

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Verbale n. 3/2022

Il giorno 17 novembre 2022 alle ore 16,00, a seguito di regolare convocazione, si è riunita, su piattaforma MS Teams, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, sin da ora CPDS, del Dipartimento per discutere e deliberare sui seguenti punti all'Ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni;**
- 2. Relazione annuale della Commissione Paritetica per tutti i CdS: discussione e approvazione;**
- 3. Varie ed eventuali**

Sono presenti i rappresentanti dei docenti Daniela La Foresta, Maria Rosaria Coppola, Germana Carobene, Amelia Bandini ed i rappresentanti degli studenti, Andrea De Cristofaro, Andrea De Ioanni, Ida Sposito tranne Matteo Giardiello assente giustificato.

Presiede la Presidente della CPDS del Dipartimento, Prof.ssa Daniela La Foresta, che, verificata la validità dell'Assemblea, dichiara aperta la seduta alle ore 16,05.

Su invito espresso della Presidente assume la funzione di Segretario verbalizzante la dott.ssa Maria Chiaro.

La Prof.ssa Daniela La Foresta invita i presenti a deliberare sui seguenti punti all'o.d.g.:

1. Comunicazioni

La Presidente in apertura ringrazia tutti i presenti per l'impegno e la partecipazione che hanno profuso, anche nel corso di precedenti incontri e confronti a distanza, per la collaborazione alla stesura collegiale delle relazioni per ciascun Corso di Studi. La relazione, la cui bozza è circolata tra tutti i presenti, si sottopone ad una costruttiva lettura e discussione definitiva al fine della sua approvazione di cui al punto successivo.

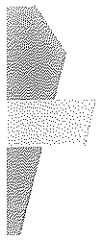
La Commissione prende atto.

2. Relazione annuale della Commissione Paritetica per tutti i CdS: discussione e approvazione;

La Presidente espone sinteticamente la relazione annuale elaborata per ciascun corso di studi del Dipartimento, alla luce degli incontri a distanza, scambio di e-mail e corrispondenza varia, intervenute nelle precedenti settimane e ne propone l'approvazione.

Si apre ampia ed articolata discussione, con interventi di tutti i presenti.

Pertanto, dopo ampia discussione e articolata analisi determinata da una partecipazione interessata caratterizzata da molteplici interventi sia dei docenti che degli studenti, la Commissione esprime unanime parere favorevole ed approva alla relazione annuale (**all.to 2.1** al presente verbale di cui parte integrante) elaborata per ciascun Corso di Studi e precisamente:



SCIENZE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LM-63;
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE L-16;
RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ANALISI DI SCENARIO LM-52;
INTERNATIONAL RELATIONS LM-52 (EN);
SCIENZE POLITICHE L-36;
SCIENZE STATISTICHE PER LE DECISIONI LM-82;
STATISTICA PER L'IMPRESA E LA SOCIETA' L-41;
GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI LM-87;
SERVIZIO SOCIALE L-39.

La Commissione Paritetica Docenti-studenti approva all'unanimità.

3. Varie ed eventuali:

Nulla da discutere.

La seduta è tolta alle ore 16,40

Letto approvato e sottoscritto seduta stante



All.to 2.1 alla CPDS
Sezione Politiche - Verb. n. 3 del 17.11.22



RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

DIPARTIMENTO: SCIENZE POLITICHE

SCUOLA: Scienze Umane e sociali

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 17/11/22

Data di trasmissione _22/11/22

Corsi di Studi oggetto della Relazione

Scienze della Pubblica Amministrazione	LM-63
Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione	L-16
Relazioni Internazionali e Analisi di Scenario	LM-52
International Relations	LM-52e
Scienze Politiche	L-36
Scienze Statistiche per le Decisioni	LM-82
Statistica per l'Impresa e la Società	L-41
Gestione delle politiche e dei servizi sociali	LM-87
Servizio Sociale	L-39

Composizione della CPDS

La Foresta Daniela	Presidente
Bandini – Amelia	Membro
Carobene – Germana	Membro
Coppola – Maria Rosaria	Membro
Sposito – Ida studentessa	Rappresentate studenti
De Ioanni – Andrea studente	Rappresentate studenti
De Cristofaro – Andrea studente	Rappresentate studenti
Giardiello – Matteo dottorando	Rappresentate dottorandi

Eventuale articolazione in sottocommissioni

NO

Date riunioni nell'anno solare

12/07/2022; 26/10/2022; 17/11/2022

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

LM-63 Scienze della Pubblica Amministrazione:

Con riferimento al Corso di Studi in Scienze della Pubblica Amministrazione, rispetto all'analisi effettuata per l'a.a. 2021/2022, risulta particolarmente sentita la correlazione tra questionari e miglioramento della didattica; ciò è riscontrabile prendendo in visione che, su un totale di 634 risposte riguardanti il quesito "Percezione dell'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica", 492 manifestano esito positivo (257 "più sì che no" e 235 "decisamente sì"), con una media pari a 0,57 superiore alla mediana di Ateneo pari a 0,47.

È interessante riscontrare come la media sia invariata rispetto all'anno precedente (0,57) a fronte di un rialzo di quella d'Ateneo (0,46 a.a. 2020/2021, 0,47 a.a. 2021/2022).

Si suggerisce, pertanto, di continuare a sensibilizzare gli studenti sulle finalità dei questionari come strumento per il miglioramento della qualità delle attività e di chiarire la funzione degli stessi come strumento fondamentale per il miglioramento del CdS.

L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione:

Con riferimento al Corso di Studi in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione, gli studenti ritengono efficace la correlazione tra questionari e miglioramento dell'offerta formativa. Su un totale di 737 questionari compilati, l'84% degli studenti si esprime positivamente riguardo la percezione dell'efficacia dei questionari ai fini del miglioramento della didattica. La Media del CdS è 0,70, leggermente in calo rispetto all'anno precedente pari a 0,75, ma nettamente superiore al dato riportato dalla Mediana di Ateneo pari a 0,47.

I docenti inoltre risultano essere attenti alla risoluzione delle problematiche segnalate; gli studenti lo confermano con una valutazione in positivo di 714 voti su 737 totali, con una Media del CdS pari a 1,07, leggermente inferiore all'anno precedente pari a 1,12, ma superiore alla mediana di Ateneo pari a 0,98.

LM-52 Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario:

Il Corso di Studi in Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario (LM-52) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ha registrato, per l'anno solare 2021, un numero totale di avvii di carriera al primo anno pari a 56, dato di pochi punti in calo rispetto all'anno precedente.

Tra gli iscritti emerge che il 72,2% detiene un Diploma liceale.

In riferimento ai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, per l'anno accademico 2021/2022, si registra un numero pari a 272, dato in diminuzione comparato all'anno precedente (pari a 305 questionari compilati). Si evidenzia che più della metà degli studenti, pari al 69,1%, percepisce l'efficacia dei questionari per il miglioramento dell'offerta formativa, percentuale leggermente in calo rispetto l'anno accademico precedente, che era pari al 71%.

Relativamente allo stadio di soddisfazione degli studenti rispetto agli argomenti esposti dal docente, il 90% degli studenti valuta positivamente la chiarezza del docente, percentuale lievemente in calo rispetto all'anno precedente (92%), registrandosi una Media del CdS pari a 0,91, in calo rispetto l'anno precedente, che era pari a 0,95, e del medesimo valore della Mediana di Ateneo pari a 0,91.

Inoltre, il 71,6% si esprime positivamente riguardo l'insieme degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento, dato in aumento rispetto l'a.a. 2020/21 (62%), registrandosi una Media del CdS pari a 0,40 e a fronte di una Mediana di Ateneo per l'a.a. 2021/22 pari a 0,55.

Si suggerisce di continuare a sensibilizzare gli studenti nel comprendere il valore dell'azione di monitoraggio, con l'ausilio dei docenti e delle Associazioni Studentesche.

LM-52e International Relations:

Si premette che anche nell'a.a. 2021/22 la valutazione è stata effettuata secondo le modalità previste dall'ANVUR su una scala a 4 punti e i questionari sono rilevati on-line per gli studenti che si auto classificano in frequentanti e non frequentati.

I dati relativi alla rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti relativo all'anno 2021/2022 sono disponibili sul sito di ateneo

(<http://www.unina.it/documents/11958/30827550/SCIENZE POLITICHE .pdf>)

Con riferimento al corso di studi in International Relations, attivato nell'anno accademico 2017-2018, si registra per l'a.a. 2021/2022, quinto anno di attivazione del presente CdS, una lieve diminuzione delle immatricolazioni, pari a 44. Il totale degli studenti iscritti è pari a 97 nel 2021. Pertanto, emerge dal numero degli iscritti, di cui l'80,8% detiene un Diploma liceale e il 15,4% proviene dal Liceo linguistico, che più della metà proviene da altri Atenei del Sud-Isole (42,1%).

Il Corso di Studi in International Relations registra un numero di questionari compilati pari a 322, in calo rispetto all'a.a. 2020/21 pari a 366. Emerge dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti iscritti per l'a.a. 2021/2022 che il 70,5% degli studenti percepisce l'efficacia dei questionari per il miglioramento dell'offerta formativa, riscontrandosi, tuttavia, un calo rispetto all'anno precedente, che era pari al 77%. Rispetto a tale quesito, si registra una Media del CdS 2021/22 pari a 0,41, inferiore rispetto all'anno precedente pari a 0,54, mentre la Mediana di Ateneo risulta pari a 0,47.

Relativamente allo stadio di soddisfazione degli studenti rispetto agli argomenti esposti dal docente, l'81,6% degli studenti valuta positivamente la chiarezza del docente, registrandosi tuttavia un calo rispetto all'anno precedente (88,5%). La Media del CdS risulta pari a 0,70, mentre l'anno precedente registrava un dato pari a 0,89. La Mediana di Ateneo è pari allo 0,82.

Per quanto riguarda il quesito relativo la chiarezza del docente, l'86% degli studenti si esprime positivamente, registrandosi una Media del CdS pari a 0,78, in calo rispetto all'anno precedente pari a 0,90. La Mediana di Ateneo registra un dato pari a 0,91.

Inoltre, il 75,1% si esprime positivamente riguardo l'insieme degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento, in calo rispetto l'a.a. 2020/21 pari all'88%. Si registra una Media del CdS pari a 0,49, molto in calo rispetto all'anno precedente pari a 0,77, e a fronte di una Mediana di Ateneo per l'a.a. 2021/22 pari a 0,55.

L-36 Scienze Politiche:

Si premette che anche nell'a.a. 2021/22 la valutazione è stata effettuata secondo le modalità previste dall'ANVUR su una scala a 4 punti e i questionari sono rilevati on-line per gli studenti che si auto classificano in frequentanti e non frequentati.

I dati relativi alla rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti relativo all'anno 2021/2022 sono disponibili sul sito di ateneo.

(<https://www.unina.it/documents/11958/30827550/SCIENZE POLITICHE .pdf>)

Con riferimento al Corso di Studi in Scienze Politiche, ancora non particolarmente sentita tra gli studenti è la correlazione tra questionari e miglioramento dell'offerta formativa pur se, rispetto alle criticità evidenziate e agli interventi correttivi proposti dalla Commissione paritetica, risulta che le valutazioni degli studenti sono tenute in elevata considerazione.

Emerge, pertanto, che una sempre minore seppur comunque presente parte dell'utenza non comprende il senso e il valore dell'azione di monitoraggio, nonostante l'impegno dei docenti, dello stesso Dipartimento ed il sostegno delle Associazioni degli studenti.

Si suggerisce, pertanto, di continuare a sensibilizzare gli studenti sulle finalità dei questionari come strumento per il miglioramento della qualità delle attività.

La valutazione realizzata attraverso i questionari indica una sufficiente partecipazione da parte degli interessati che manifestano un livello di soddisfazione mediamente alto, in linea con la mediana d'Ateneo.

LM-82 Scienze Statistiche per le Decisioni:

I dati relativi alla rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti relativo all'anno 2021/2022 sono disponibili sul sito di Ateneo (<http://www.unina.it/documents/11958/30827550/SCIENZE POLITICHE .pdf>). La rilevazione è effettuata secondo le modalità previste dall'ANVUR su una scala a 4 punti. I questionari sono rilevati online per gli studenti che si auto classificano in frequentanti e non frequentati. Si ribadiscono le perplessità dei docenti del CdS, esperti di valutazione già segnalate negli anni precedenti riguardo la qualità delle informazioni desumibili da una indagine così strutturata.

I questionari compilati sono stati 146. Si rileva che complessivamente i giudizi espressi sono presentano livelli di soddisfazione media quasi sempre in linea con punteggi mediani dell'Ateneo.

La soddisfazione relativa alla adeguatezza delle aule e dei laboratori e alla modalità telematica è al di sotto dei valori mediani di Ateneo, e mostra una flessione rispetto all'anno precedente (in cui la didattica era stata svolta principalmente a distanza). La didattica in modalità blended non ha soddisfatto gli studenti, ciò è da attribuire probabilmente sia alle difficoltà tecniche legate allo svolgimento delle lezioni in tale modalità sia alle ben note problematiche delle aule a disposizione del Dipartimento.

La soddisfazione relativa alla sezione docenti presenta una lieve flessione rispetto all'anno precedente, ma resta ben al di sopra dei valori, mediani di Ateneo per ogni voce.

La soddisfazione relativa all'organizzazione complessiva (orari, esami-intermedi e finali) è leggermente superiore all'anno precedente ed è al di sopra della mediana di Ateneo

Tra i suggerimenti degli studenti è da considerare la richiesta di avere in anticipo il materiale didattico e di aumentare le attività di supporto didattico, nonostante la soddisfazione relativa alle attività di didattica integrativa sia migliorata rispetto al precedente anno.

La percezione dell'efficacia della compilazione del questionario è in linea con l'anno precedente ed è superiore alla mediana di Ateneo.

Si suggerisce di portare le criticità emerse all'attenzione della Commissione di coordinamento didattico per valutare le azioni da intraprendere.

L-41 Statistica per l'Impresa e la Società:

I dati relativi alla rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti relativo all'anno 2021/2022 sono disponibili sul sito di Ateneo (<http://www.unina.it/documents/11958/30827550/SCIENZE POLITICHE .pdf>). La rilevazione è effettuata secondo le modalità previste dall'ANVUR su una scala a 4 punti. I questionari sono rilevati online per gli studenti che si auto classificano in frequentanti e non frequentati. Si ribadiscono le perplessità dei docenti del CdS, esperti di valutazione già segnalate negli anni precedenti riguardo la qualità delle informazioni desumibili da una indagine così strutturata.

I questionari compilati sono stati 281. Si rileva che complessivamente i giudizi espressi sono positivi. Il livello di soddisfazione media è quasi sempre maggiore o in linea rispetto ai punteggi mediani dell'Ateneo, inoltre emerge, in generale, un miglioramento rispetto ai valori dell'anno precedente.

I giudizi relativi alla sezione docenti sono tutti superiori ai corrispondenti punteggi mediani di Ateneo. Questo testimonia la qualità del rapporto instaurato tra docenti e gli studenti volto alla costruzione di un rapporto quanto più possibile personalizzato, che attraverso l'interazione costante, determina una marcata sinergia nell'apprendimento.

Questi risultati così positivi sono stati favoriti anche dal fatto che le considerazioni emerse dalla precedente relazione della CPDS sono state pienamente recepite dal CdS, si guardi in particolare agli effetti delle azioni messe in campo per migliorare l'organizzazione dell'orario ed il raccordo fra i vari programmi.

Risultano peggiorati rispetto all'anno precedente i giudizi relativi all'adeguatezza delle aule a causa delle ben note problematiche che il Dipartimento con grande sforzo sta cercando di risolvere.

La percezione dell'efficacia della compilazione del questionario è superiore alla mediana di Ateneo ma mostra una lieve flessione rispetto al valore medio dell'anno precedente, si suggerisce segnalare alla commissione di coordinamento didattico tale criticità in modo da promuovere una maggiore sensibilizzazione degli studenti in tal senso.

LM-87 Gestione delle politiche e dei servizi sociali:

Con riferimento al Corso di Studi Magistrale in Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali è aumentata, la percezione degli studenti relativamente al miglioramento del CdS, con la compilazione dei questionari. Deve essere, tuttavia, sottolineato che entrambi i semestri dell'anno accademico 2021-2022 hanno risentito, sia pure in maniera parziale, di un'attività didattica blended, connessa all'emergenza Covid-19, e ciò ha reso molto complessa la verifica della funzionalità delle modifiche che sono state apportate sia all'Ordinamento che al Regolamento della Didattica.

Sono stati compilati 289 questionari, quasi il doppio dello scorso anno. Tutti i dati registrano un sensibile miglioramento rispetto allo scorso anno, con valori in talune ipotesi più che raddoppiati e di molto superiori rispetto alla mediana di Ateneo. L'organizzazione della didattica blended, imposta dall'emergenza covid, ha comportato una valutazione molto positiva degli studenti. Tale forma di didattica, infatti, ha arginato il cronico problema di questo CdS, relativo alla mancanza sufficiente di posti nelle aule del Dipartimento. Questo evidenzia, inoltre, la necessità per il futuro di dotare le aule di strumenti informatici e di base (microfoni, videoproiettori, WiFi) per migliorare anche la didattica in presenza. Altri indicatori sono tutti in sensibile miglioramento rispetto alle valutazioni degli anni precedenti, soprattutto con riferimento al programma, obiettivi e coerenza degli insegnamenti, modalità esame, carico di studio. In deciso miglioramento la valutazione sull'insieme degli insegnamenti dei semestri, orari, conoscenze preliminari e livello di soddisfazione. La valutazione realizzata attraverso i questionari indica un deciso miglioramento del livello di soddisfazione, superiore alla mediana di Ateneo (0,93 rispetto a 0,82 di Ateneo). Essa è ancora aumentata rispetto allo scorso anno (di 0,11 punti).

L-39 Servizio Sociale:

Gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, nello specifico questionari sul livello di soddisfazione espresso da questi ultimi e dati sulle opinioni di laureandi e laureati, sono oggetto di trattazione di diverse Commissioni (Commissione di Riesame, Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS L-39, Commissione Paritetica Docenti-Studenti) e resi poi pubblici in sede di Consiglio di Dipartimento.

L'analisi che segue fa riferimento ai questionari relativi al livello di soddisfazione degli studenti per l'A.A. 2021/22. Tali dati sono forniti dall'Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione. Per il Corso di Laurea in Servizio Sociale, le valutazioni sono basate su un totale di 3917 questionari compilati. Nel complesso, i risultati del CdS sono particolarmente positivi per quel che riguarda gli aspetti relativi alla docenza e all'interesse verso gli insegnamenti. Il grado di soddisfazione globale (dato dalla somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no" alle relative domande) dei singoli aspetti coperti dal questionario è leggermente più basso con quello della mediana di Ateneo e sostanzialmente in linea ai valori medi delle valutazioni del CdS dell'A.A. 2020/2021. Infine, è positivo anche il dato relativo all'efficacia del questionario ai fini del miglioramento didattico percepita dagli studenti (è più alto rispetto ai valori medi di Ateneo e ai valori medi del CdS per l'A.A. 2020/21). Tra i suggerimenti forniti dagli studenti per il miglioramento della didattica prevalgono le richieste di alleggerire il carico didattico complessivo (1226 risposte) e inserire prove d'esame intermedie (700 risposte).

Dai dati concernenti il questionario Almalaurea relativo al profilo dei laureati, in merito ai giudizi sull'esperienza universitaria emerge che tra coloro che hanno compilato il questionario per la maggior parte, il 91,4%, sono complessivamente soddisfatti del CdL, dei rapporti con i docenti e dei rapporti con gli studenti ma il dato di maggior rilievo è che di essi il 75,7 % si riscriverebbe allo stesso Corso di Laurea.

Dai dati concernenti il questionario Almalaurea relativo alla condizione occupazionale ad un anno dalla laurea si dichiara che il 39,8% degli studenti ha una occupazione, ma il 27,2% di quest'ultimo prosegue il lavoro che aveva già iniziato prima della laurea. Il tempo di ricerca al riempimento del primo lavoro dalla laurea ,5,2 mesi, è aumentato rispetto a quanto rilevato nel 2018, 3,1 mesi.

Il 72,7% degli intervistati si ritiene soddisfatto del titolo conseguito e lo reputa efficace nel lavoro svolto, sebbene il 59,9% occupi posizioni lavorative le cui competenze acquisite sono utilizzate solo in misura ridotta o per niente nella propria attività. Su una scala da 1 a 10, in media i laureati hanno attribuito punteggio 7,4 alla propria soddisfazione per il lavoro svolto.

Proposte per il miglioramento:

- realizzare un'offerta formativa che sia in grado di rispondere alla domanda del mercato di lavoro;
- consultazione e coinvolgimento periodico delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni relative agli ambiti professionali tipici del corso di laurea, con modalità in presenza e/o blended. La responsabilità è attribuita al Coordinatore del CdS e del tirocinio;
- Creazione di laboratori in presenza e web-based i cui contenuti si modifichino flessibilmente in considerazione delle competenze necessarie al mondo del lavoro. La responsabilità è attribuita al Coordinatore, al CdS e ai singoli docenti.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

LM-63 Scienze della Pubblica Amministrazione:

La Rilevazione opinione degli studenti 2021/2022 evidenziano in generale livelli di soddisfazione superiori o in linea alla mediana di Ateneo.

Materiali didattici e coinvolgimento in ricerche reali sono divenuti, ormai, contenuti ordinari di molti insegnamenti, ma - come talvolta sottolineato dagli studenti - la disponibilità di aule e di servizi per lo studio non è ancora pienamente soddisfacente, rappresentando una delle valutazioni più basse emerse dalla lettura dei questionari (0,63) ma in ogni caso in linea con la mediana d'Ateneo.

I dati Almalaurea, relative all'anno solare 2020, riportano una valutazione complessivamente positiva dello stato delle aule adibite alla fruizione dei corsi; il 19,4 % degli studenti valuta la condizione delle aule adeguate e il 63,9 % abbastanza adeguate. Solo il 16,7% degli studenti valuta le aule come raramente adeguate.

Per quanto riguarda la valutazione ottenuta in merito ai laboratori e le attrezzature per le attività didattiche, i questionari attestano con 313 voti positivi, su un totale di 379, una certa soddisfazione.

I Rappresentati degli studenti riportano la necessità di un utilizzo maggiore dei laboratori a disposizione in particolare per i corsi di lingue. Ulteriore suggerimento della componente studentesca della Commissione è di implementare gli spazi comuni a disposizione per lo studio individuale e per la condivisione di esperienze.

Un ulteriore e positivo elemento da evidenziare è l'utilizzo dei portali web dei docenti (webdocenti.it) che sempre di più diventano efficace strumento di comunicazione ed informazione. Si suggerisce comunque di tenere costantemente aggiornate le pagine web docenti in modo da rendere efficace la comunicazione, soprattutto a vantaggio degli studenti non frequentanti. Si suggerisce, inoltre, di continuare ad utilizzare la piattaforma Microsoft Teams, utilizzate durante il periodo pandemico, almeno per le funzionalità di contatto tra docente e studente.

L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione:

Analizzando i dati riportati dal nucleo di valutazione per il CdS in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione L-16 è possibile riscontrare come l'87,2% degli studenti consideri le aule dove si svolgono le lezioni adeguate (a fronte di una Media del CdS pari a 0,72, in aumento rispetto all'anno precedente (0,65) e maggiore rispetto alla Mediana di Ateneo (0,61), come l'87,4% consideri laboratori e attrezzature per le attività didattiche positivamente (a fronte di una Media del CdS pari a 0,78 e maggiore della Mediana di Ateneo pari a 0,60) e come il 95,5% consideri adeguati i materiali didattici adeguati per lo studio della materia (a fronte di una Media del CdS pari a 1, leggermente in calo rispetto all'anno precedente (1,04), ma superiore alla Mediana di Ateneo (0,83).

I questionari hanno rilevato una valutazione in positivo (294 voti su 344 totali) relativamente all'utilizzo dei servizi bibliotecari, i quali possono essere ritenuti soddisfacenti.

LM-52 Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario:

La Rilevazione opinione degli studenti evidenzia un livello di soddisfazione in leggero calo (86%) rispetto ai dati rilevati l'anno precedente (pari all'88%), la Media del CdS 2021/22 si mantiene sul valore 0,82, in calo rispetto all'anno precedente (0,86) e uguale alla Mediana di Ateneo (0,82). Vengono registrati aumenti nella maggior parte degli indicatori, come i servizi bibliotecari (in aumento da 0,45 a 0,54 per l'anno accademico 2021/22, ma il dato resta inferiore di fronte alla Mediana di Ateneo, pari a 0,61), il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati registra un dato pari al 90% (Media del CdS 2021/22 pari a 0,81 in leggero aumento rispetto all'anno precedente pari a 0,80, ma superiore alla Mediana di Ateneo, pari a 0,71), l'insieme degli

insegnamenti previsti nel periodo di riferimento registra un dato pari al 71,7% (Media del CdS 2021/22 uguale all'anno precedente (0,40) e inferiore alla Mediana di Ateneo pari a 0,55), l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento registra un dato pari al 73,1% (Media del CdS pari a 0,38, inferiore alla Mediana di Ateneo, pari a 0,52).

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti per le aule essa risulta in aumento (83%) rispetto all'ultima valutazione (78%). La soddisfazione degli studenti riguardo laboratori e attrezzature per le attività didattiche integrative è pari al 79%, in aumento rispetto all'anno precedente (70%) e in netto aumento rispetto due anni fa (53,78%).

Inoltre, il 94% degli studenti si esprime positivamente in merito ai materiali didattici indicati e disponibili, in aumento rispetto all'anno precedente (91%), registrandosi un dato pari a 0,98 per la Media del CdS 2021/22, in aumento se comparata a all'anno precedente pari a 0,94 e a due anni fa pari a 0,86. La Mediana di Ateneo 2021/22, invece, registra un dato pari a 0,83.

Si suggerisce da parte della componente studentesca della Commissione di implementare gli spazi comuni a disposizione per lo studio individuale.

LM-52e International Relations:

Dalla valutazione degli studenti si evince un elevato livello di soddisfazione relativamente al corso di studi in esame.

In particolare, la soddisfazione degli studenti in merito alle aule dove si svolgono le lezioni è pari al 78,8%, in calo rispetto all'anno precedente pari all'87,4%, con la Media del CdS che passa da 0,68 a 0,53, registrando un calo anche in relazione alla Mediana di Ateneo, pari a 0,61.

Per quanto riguarda i laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative il 79% degli studenti ha espresso un giudizio positivo, percentuale tuttavia in calo rispetto all'anno precedente pari all'83%. La Media del CdS 2021/2022 passa da 0,69 a 0,67, conoscendo un lieve calo, mentre la Mediana di Ateneo 2021/2022 registra un dato pari a 0,60.

Inoltre, quasi la totalità degli studenti ha espresso un giudizio molto positivo relativo ai materiali didattici (87,8%). La Media del CdS 2021/2022 scende, tuttavia, a 0,83, in calo rispetto all'anno precedente pari a 0,99. La Mediana di Ateneo, invece, è pari a 0,83.

Per l'anno accademico 2021/2022, viene registrato un livello di soddisfazione che nella maggior parte delle voci supera la Mediana di Ateneo, rispetto l'anno precedente. Tuttavia, per il quesito riguardante i servizi bibliotecari si registra un risultato della Media del CdS pari a 0,49, in miglioramento rispetto all'anno precedente pari a 0,43, dove la Mediana di Ateneo 2021/22 è invece pari a 0,61.

Un ulteriore e positivo elemento da evidenziare per entrambe le lauree magistrali in Relazioni Internazionali è l'utilizzo dei portali web dei docenti (webdocenti.it) che sempre di più diventano efficace strumento di comunicazione ed informazione.

Si suggerisce di tenere aggiornato il sito del Dipartimento in maniera costante, in modo da informare gli studenti sulle opportunità offerte e sui servizi che essi possono usufruire. Al fine di rendere la comunicazione immediata e fluida, si suggerisce di implementare anche l'uso istituzionale di social, Facebook, Instagram e LinkedIn.

L-36 Scienze Politiche:

Dalla valutazione degli studenti si evince un buon livello di soddisfazione relativamente al corso di studi in esame in linea con quanto rilevato negli anni precedenti ed alla mediana di Ateneo.

Materiali didattici e coinvolgimento in ricerche reali sono divenuti, ormai, contenuti ordinari di molti insegnamenti, ma - come talvolta sottolineato dagli studenti - la disponibilità di aule studio non è ancora del tutto soddisfacente, e riduce, in parte, la possibilità di frequentare con maggiore costanza gli spazi universitari; tale circostanza si riflette sulla interazione, sullo studio in comune e sul conseguente senso di appartenenza.

I dati Esol riportano una significativa, seppur ancora implementabile, soddisfazione degli studenti rispetto alle postazioni informatiche e ai laboratori. Molto positiva è invece la valutazione riguardante i servizi bibliotecari (con la quasi totalità degli studenti soddisfatti).

Si suggerisce comunque di tenere costantemente aggiornate le pagine web docenti e di implementare la parte dedicata al materiale didattico, in modo da rendere efficace la comunicazione, soprattutto a vantaggio degli studenti non frequentanti.

Al fine di rendere la comunicazione immediata e fluida, sono stati creati canali social a livello istituzionale, Facebook ed Instagram su tutti. Si evince, come risultato principale, una comunicazione sicuramente più efficace e diretta.

LM-82 Scienze Statistiche per le Decisioni:

Per quel che riguarda la sezione del questionario relativa alle aule ovvero alle modalità telematiche di svolgimento delle lezioni, la soddisfazione relativa alla adeguatezza delle aule e dei laboratori e alla modalità telematica è al di sotto dei valori mediani di Ateneo. Si riscontra anche una flessione rispetto all'anno precedente (in cui la didattica era stata svolta principalmente a distanza). Questo fa emergere innanzitutto che la didattica in modalità blended non ha soddisfatto gli studenti, e poi il giudizio di inadeguatezza delle aule disposizione del Dipartimento legato alle oramai note problematiche: capienza insufficiente, attrezzature obsolete o inesistenti, assenza di riscaldamento e/o aria condizionata, etc., difficoltà di connessione alla rete.

Per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia, la soddisfazione media è superiore ai livelli di Ateneo ma emerge una lieve flessione rispetto all'anno precedente. Per questo motivo si suggerisce di portare tale tematica all'attenzione del Consiglio di Coordinamento didattico, segnalando come gli studenti abbiano in particolare richiesto di poter disporre di tale materiale in anticipo e di aumentare le attività di supporto didattico, nonostante la soddisfazione relativa alle attività di didattica integrativa sia migliorata rispetto al precedente anno.

L-41 Statistica per l'Impresa e la Società:

Per quel che riguarda la sezione del questionario relativa alle aule, ovvero alle modalità telematiche di svolgimento delle lezioni, si osserva un peggioramento rispetto alla rilevazione dell'anno precedente. Ciò è probabilmente dovuto al fatto che le lezioni sono state in modalità blended. I laboratori e le attrezzature per lo svolgimento di attività integrative sono stati giudicati positivamente con risultati migliori sia rispetto alla rilevazione dell'anno precedente che alla mediana di Ateneo.

Il livello di soddisfazione rispetto ai servizi bibliotecari risulta notevolmente migliorato e al di sopra della mediana di Ateneo.

Il carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati e l'insieme degli insegnamenti nel periodo di riferimento sono stati giudicati positivamente con una soddisfazione maggiore ai valori di Ateneo.

I punteggi relativi alla valutazione della coerenza dei contenuti dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web, alla chiarezza dei programmi, alle modalità di esame, all'utilità delle attività didattiche integrative, all'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile, alla organizzazione complessiva degli insegnamenti sono superiori (talvolta molto superiori) alla mediana di Ateneo. Si suggerisce di sollecitare i docenti all'utilizzo delle pagine WEB-Docenti, ma anche la piattaforma Teams per andare incontro alla richiesta degli studenti di disporre anticipatamente del materiale didattico e di migliorarne la qualità.

LM-87 Gestione delle politiche e dei servizi sociali:

Sono sensibilmente diminuiti i riferimenti all'inadeguatezza delle aule, ma su questo ha, ovviamente, inciso la didattica blended. Quasi raddoppiato il miglioramento dei servizi bibliotecari (da 0,38 a 0,60). In generale il livello di soddisfazione è decisamente superiore alla mediana di Ateneo.

Ancor più rispetto agli altri CdS di Scienze Politiche si sottolinea che, nonostante le risposte dei questionari (falsate, come detto, dalla didattica erogata in forma blended) la disponibilità di aule e di servizi per lo studio non è ancora soddisfacente, riducendo la possibilità di frequentare con maggiore costanza gli spazi universitari. Il numero sempre maggiore di iscrizioni per questo CdS rende più complessa l'organizzazione degli spazi disponibili, sulla base delle strutture

utilizzabili, e impone un maggiore sforzo per il miglioramento degli strumenti della didattica: wifi efficiente, computer e proiettori, microfoni e altoparlanti, possibilità di registrazione/videoregistrazione lezioni, lavagne elettroniche. Ulteriore suggerimento della componente studentesca della Commissione è di implementare gli spazi comuni a disposizione per lo studio individuale e per la condivisione di esperienze. Gli studenti suggeriscono di alleggerire il carico didattico e di eliminare, da alcuni programmi, argomenti già trattati in altri insegnamenti. Si rileva, inoltre, che il 71,9% degli iscritti di questo CdS, secondo i dati Almalaurea, tende a frequentare regolarmente i corsi regolarmente, con un miglioramento di 15 punti percentuale rispetto allo scorso anno (probabilmente grazie alla didattica blended). I dati Almalaurea confermano, come per l'anno precedente, la scarsa soddisfazione degli studenti rispetto alle postazioni informatiche, ai laboratori e ai servizi di biblioteca, pur a fronte della parziale riqualificazione e all'adeguamento delle apparecchiature, realizzati in base ai finanziamenti ricevuti. Un ulteriore e positivo elemento da evidenziare è l'utilizzo dei portali web dei docenti (webdocenti.it) che sempre di più rappresentano un efficace strumento di comunicazione ed informazione. Si suggerisce comunque di tenere costantemente aggiornate le pagine web docenti in modo da rendere efficace la comunicazione, soprattutto a vantaggio degli studenti non frequentanti. Si suggerisce un miglioramento del sito del Dipartimento per rendere più fruibili le informazioni.

L-39 Servizio Sociale:

La didattica e le altre attività del CdS sono state pesantemente influenzate dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid19. Pertanto, uno degli elementi di criticità che hanno informato l'opera di miglioramento didattico e organizzativo del CdS è rappresentato dall'esigenza di far fronte alla pandemia e alle conseguenti difficoltà di erogare didattica e tirocini nei modi consueti.

Dai questionari è emerso che le aule (modalità telematica) in cui si svolgono le lezioni risultano essere adeguate alla maggior parte degli studenti con 3062 voti positivi su un totale di 3.917 voti. Rispetto all'a.a. 2020/21, la media aumenta da -0,46 a 0,47, non raggiungendo, però, la mediana di Ateneo pari a 0,61.

Per quanto riguarda i laboratori e le attrezzature per le attività didattiche, risultano anch'esse soddisfacenti secondo i dati rilevati: 1636 voti positivi su un totale di 1951, con una media pari a 0,51 superiore alla media a.a. 2020/21 (0,48) e inferiore alla mediana di Ateneo (0,60).

È importante però andare a rafforzare il tutorato tra pari anche attraverso strumenti online proprio per ridurre la dispersione e l'abbandono degli studi e così abbreviare la durata media del percorso di laurea. Ci deve essere un supporto dell'attività di tirocinio attraverso un servizio erogato da un personale amministrativo preposto.

Dai questionari Almalaurea (profilo laureati) relativamente alla sezione dedicata ai giudizi sull'esperienza universitaria se da un lato emerge che gli spazi dedicati allo studio individuale in quanto non utilizzati dall'altro emerge una valutazione molto positiva in riferimento ai servizi di biblioteca (60,5% abbastanza positiva e 20,9 % decisamente positiva).

Infine, bisogna evidenziare che le aule del Dipartimento sono state attrezzate di strumenti tecnologici (pc, potenziamento rete Wi-Fi) per consentire lo svolgimento delle attività didattiche.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

LM-63 Scienze della Pubblica Amministrazione:

I metodi di accertamento attraverso i quali si verificano i risultati di apprendimento attesi, comprendono verifiche intermedie (prove intercorso), esami finali orali e prove scritte inerenti argomenti oggetto dei corsi, nonché predisposizione di elaborati e presentazioni ppt, realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

La percentuale di studenti che si laurea in corso si attesta intorno al 86,6% mentre quella di coloro i quali ritardano l'ottenimento della laurea, di uno o più anni, è diminuita, rispetto all'a.a. 2020/2021, dal 30,8% al 13,4%; si suggerisce, pertanto, di continuare a rafforzare le funzioni di sostegno agli studenti nel tentativo di orientare ed assistere con maggior efficacia gli iscritti lungo tutto il percorso di studi, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e rimuovendo gli eventuali ostacoli che si dovessero presentare sul loro iter accademico.

Con riferimento alla metodologia di accertamento delle conoscenze relativa alle attività formative a scelta, prevalentemente attività seminariali o stage, si rileva che non esiste un sistema per discernere i crediti acquisiti. A tale circostanza è probabilmente da attribuire il ridotto numero di studenti che scelgono tirocini e stages come modalità di attribuzione dei crediti formativi. L'indagine Alma laurea sul profilo dei laureati permette di effettuare alcune valutazioni sul percorso formativo degli studenti.

si registra un numero ancora non ottimale di studenti che hanno partecipato ad attività di tirocini/stage o lavori riconosciuti dal corso di laurea (20,5%). Tale elemento si aggiunge a quello altrettanto grave che si segnala in merito agli studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero durante il biennio magistrale (0%). Si ritiene, pertanto, necessario agire con determinazione, rafforzando la mobilità internazionale degli studenti e aumentando la partecipazione ad attività di tirocinio, affinché questo divario sia colmato.

L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione:

I metodi di accertamento attraverso i quali si verificano i risultati di apprendimento attesi, comprendono verifiche intermedie (prove intercorso), esami finali orali e prove scritte inerenti gli argomenti oggetto dei corsi, nonché predisposizione di elaborati e presentazioni ppt, realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

Il 93% degli studenti si esprime positivamente in merito alle modalità dello svolgimento delle prove d'esame, registrandosi un dato pari a 1,02 per la Media del CdS 2021/22, in miglioramento rispetto l'anno precedente pari a 0,97, dato superiore anche alla Mediana di Ateneo pari a 0,85.

Inoltre, il 94,1% degli studenti si esprime positivamente riguardo il processo e i fini della valutazione. Il dato della Media del CdS risulta pari a 0,97, migliore rispetto all'anno precedente pari a 0,96 e superiore alla Mediana di Ateneo pari a 0,74.

Nonostante caratteristica comune agli insegnamenti di questo CdS sia il forte suggerimento rivolto agli studenti di sostenere l'esame immediatamente dopo la conclusione del corso, al fine di guidare gli studenti alla costanza e all'impegno assiduo, risulta ancora alto il numero di studenti che concludono il loro ciclo di studi fuori corso. Si suggerisce, non solo, di rafforzare le funzioni di sostegno agli studenti durante il loro percorso di studi, ma soprattutto di revisionare il piano di studi.

Occorre quindi monitorare in maniera sistematica, con l'aiuto dei docenti del CdS, la situazione esistente nel corso dell'anno accademico per garantire un maggior supporto agli studenti.

LM-52 Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario:

I metodi di accertamento attraverso i quali si verificano i risultati di apprendimento attesi, comprendono verifiche intermedie (prove intercorso), esami finali orali e prove scritte inerenti gli argomenti oggetto dei corsi, nonché predisposizione di elaborati e presentazioni ppt, realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'88,6% degli studenti si esprime positivamente in merito alle modalità dello svolgimento delle prove d'esame, lievemente in calo rispetto all'anno precedente (87,5%), registrandosi un dato pari a 0,86 per la Media del CdS 2021/22, in miglioramento rispetto l'anno precedente pari a 0,83 e a due anni fa pari a 0,73.

Inoltre, l'87% degli studenti si esprime positivamente riguardo il processo e i fini della valutazione, dato in miglioramento rispetto all'anno precedente pari all'85%, facendo registrare un dato pari a 0,78 per la Media del CdS 2021/22, in aumento rispetto al dato precedente pari a 0,76 e a due anni fa pari a 0,74, dato superiore a quello registrato rispetto alla Mediana di Ateneo 2021/22 pari a 0,74.

L'88% degli studenti giudica chiara la spiegazione riguardo il programma, registrando una Media del CdS 2021/22 pari a 0,86, leggermente inferiore alla Mediana di Ateneo pari a 0,88.

LM-52e International Relations:

I metodi di accertamento attraverso i quali si verificano i risultati di apprendimento attesi, comprendono verifiche intermedie (prove intercorso), esami finali orali e prove scritte inerenti gli argomenti oggetto dei corsi, nonché predisposizione di elaborati e presentazioni ppt, realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

Le performance degli studenti appaiono positive e ciò è confermato dall'incremento del numero di domande.

Nella Rilevazione opinione degli studenti 2021/2022 emerge chiarezza circa la definizione delle modalità d'esame, pari all'83,8%, in calo rispetto all'anno precedente pari all'87%. Per tale voce si registra una Media del CdS 2021/22 pari a 0,76, in calo rispetto all'anno precedente pari a 0,84, e inferiore alla Mediana di Ateneo pari a 0,85. Si registra un aumento della percentuale di studenti che giudica sufficienti le proprie conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, passando dal 73,93% dell'a.a. 2018/2019 al 77,58% dell'a.a. 2019/2020, all'83,8% dell'a.a. 2020/2021 e all'86% per il 2021/22.

Si registra una certa esaustività nella presentazione del processo e dei fini della valutazione (il giudizio positivo appartiene all'81,6% degli studenti, registrando un calo rispetto all'anno precedente (87,4%).

Emerge che il 76,2% si ritiene complessivamente soddisfatto del corso di laurea magistrale intrapreso.

Si suggerisce, in ogni caso, di rafforzare le funzioni di sostegno agli studenti nel tentativo di orientare ed assistere con maggior efficacia gli iscritti lungo tutto il percorso di studi, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e rimuovendo gli eventuali ostacoli che si dovessero presentare sul loro iter accademico.

L-36 Scienze Politiche:

I metodi di accertamento attraverso i quali si verificano i risultati di apprendimento attesi, comprendono verifiche intermedie (prove intercorso), esami finali orali e prove scritte inerenti agli argomenti oggetto dei corsi, nonché predisposizione di elaborati e presentazioni power point,

realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti sulle pagine del webdocenti prima dell'inizio delle lezioni.

Nonostante caratteristica comune agli insegnamenti di questo CdS sia il forte suggerimento rivolto agli studenti di sostenere l'esame immediatamente dopo la conclusione del corso al fine di guidare gli studenti alla costanza e all'impegno assiduo, ancora alto è il numero di studenti che conclude il ciclo di studi fuori corso. Si suggerisce, pertanto, di rafforzare le funzioni di sostegno agli studenti nel tentativo di orientare ed assistere con maggior efficacia gli iscritti lungo tutto il percorso di studi, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e rimuovendo gli eventuali ostacoli che si dovessero presentare sul loro iter accademico.

L'indagine Almalaurea sul profilo dei laureati 2021 permette di effettuare alcune valutazioni sul percorso formativo degli studenti. Tra i laureati del 2021, il 12,1% degli intervistati ha partecipato ad attività di tirocini/stage o lavori riconosciuti dal corso di laurea: un numero, comunque in rialzo, decisamente minore rispetto alla media nazionale. Si segnala inoltre un ristagno negli indici dell'internazionalizzazione degli studenti: solo l'8,1% ha svolto periodi di studio all'estero, contro il 15,8% dell'anno precedente. Il dato risente certamente del particolare contesto internazionale dell'anno 2021, nel quale le possibilità di spostamento erano ancora influenzate dall'andamento della pandemia SARS-COVID-19. Il valore risulta comunque inferiore alla media nazionale della stessa classe di laurea. Risulta in ogni caso importante il dato in merito alla tipologia dell'esperienza Erasmus; se infatti l'87,5% degli studenti sostiene con successo almeno un esame, non risultano casi di studenti che preparino almeno parte della propria tesi all'estero.

Si ritiene necessario, pertanto, agire con determinazione rafforzando ancora la mobilità internazionale degli studenti e stimolando gli stessi a sfruttare appieno le possibilità del programma Erasmus+.

Si ritiene comunque opportuno sottolineare l'impegno del dipartimento volto ad invogliare gli studenti a svolgere periodi di studio all'estero.

Si è rilevato efficace l'inserimento della figura del Tutor come supporto diretto agli studenti che accusano difficoltà, in termini di frequenza e capacità d'apprendimento, soprattutto nella fase iniziale della propria carriera universitaria. Risulta però necessaria una più capillare promozione e diffusione dell'informazione in merito ai servizi di tutoraggio offerti dal dipartimento. Troppo frequentemente infatti gli studenti, in particolare dei primi anni, trovano difficoltà nell'usufruire del servizio di tutoraggio e prediligono servizi privati o alternativi.

LM-82 Scienze Statistiche per le Decisioni:

Il corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche per le decisioni è ormai da diversi anni caratterizzato dalla presenza di studenti con background molto eterogenei. Per non scoraggiare gli studenti che provengono da percorsi umanistici, nella sezione dedicata al corso di laurea del sito del Dipartimento di Scienze Politiche si fornisce il syllabus di base richiesto, fornendo anche un minimo di bibliografia essenziale.

Le competenze di base sono poi verificate attraverso dei colloqui di ingresso, svolti da un docente di Matematica e da un docente di Statistica. In sede di colloquio, nel caso gli studenti presentino forti lacune, i docenti segnalano loro la necessità di colmarle, indicando un insieme di saperi minimi ed una bibliografia essenziale. Il livello di soddisfazione espresso dagli studenti in merito alla adeguatezza delle conoscenze di base risulta in linea con il dato dell'anno precedente e superiore alla mediana di Ateneo.

I metodi di accertamento attraverso i quali si verificano i risultati di apprendimento attesi, comprendono verifiche intermedie (prove intercorso), esami finali orali e/o scritti inerenti agli argomenti oggetto dei corsi, nonché preparazione di elaborati e presentazioni in Power Point, realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi oppure con un giudizio di idoneità.

In itinere, i docenti curano la preparazione omogenea della classe loro affidata mediante colloqui e prove intermedie. Le scarse problematicità che emergono vengono gestite

attraverso un percorso differenziato di apprendimento con l'ausilio di materiale integrativo e sfruttando le diverse risorse disponibili sulla rete, che vengono suggerite per l'approfondimento / recupero di alcuni argomenti. Le attività di didattica integrativa sono state giudicate positivamente con punteggi superiori all'anno precedente e al dato di riferimento di Ateneo.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

Caratteristica comune agli insegnamenti di questo Cds è il forte suggerimento rivolto agli studenti di sostenere l'esame immediatamente dopo la conclusione del corso, al fine di abituarli alla costanza e all'impegno assiduo.

Dall'analisi degli indicatori di performance Alma Laurea relativi alle carriere accademiche degli studenti, emerge che gli indicatori del gruppo E (Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica) mostrano segnali confortanti, pur se alcuni di essi i valori osservati risultano inferiori rispetto alla media nazionale. La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (ic13) è in sensibile aumento rispetto al precedente anno, permettendo di ridurre il divario con il corrispondente indicatore su base nazionale.

Il rapporto studenti regolari/docenti è leggermente migliore (più basso) rispetto alla media geografica e notevolmente più basso, quasi la metà, rispetto alla media nazionale.

Qualche criticità è invece segnalata dagli indicatori ic14, ic15, ic15bis e ic16, ovvero la batteria di indicatori che valuta i CFU acquisiti dagli studenti in varie fasi del percorso. Per tutti questi indicatori si nota una lieve flessione rispetto ai valori del precedente anno.

Un lieve calo si nota anche per la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (ic17), con conseguente allontanamento dal valore medio nazionale.

L-41 Statistica per l'Impresa e la Società:

I metodi di accertamento attraverso i quali si verificano i risultati di apprendimento attesi, comprendono verifiche intermedie (prove intercorso), esami finali orali e/o scritti inerenti agli argomenti oggetto dei corsi, nonché preparazione di elaborati e presentazioni in Power Point, realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi oppure con un giudizio di idoneità.

In itinere, i docenti curano la preparazione omogenea della classe loro affidata mediante colloqui e prove intermedie. Le poche problematiche che emergono vengono gestite attraverso un percorso differenziato di apprendimento con l'ausilio di materiale integrativo e sfruttando le diverse risorse disponibili sulla rete, che vengono suggerite per l'approfondimento/recupero di alcuni argomenti. Il giudizio degli studenti rispetto alle attività didattiche integrative si è mantenuto in linea con il livello di soddisfazione dell'anno precedente e superiore al valore di Ateneo.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

I punteggi medi di soddisfazione relativi alla chiarezza dei programmi, delle modalità di svolgimento degli esami sono risultati molto superiori alla mediana di Ateneo. Caratteristica comune agli insegnamenti di questo CdS è il forte suggerimento rivolto agli studenti di sostenere l'esame immediatamente dopo la conclusione del corso, al fine di abituarli alla costanza e all'impegno assiduo.

Per quel che riguarda gli indicatori dell'area didattica, come riportato nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), La regolarità del percorso di studio è elevata, sia rispetto alla media dell'area geografica di riferimento che alla media nazionale, come attesta anche la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso di studi (indicatore ic02).

Anche se queste percentuali vanno interpretate con cautela, essendo calcolate su numeri molto bassi, l'evidenza delle ultime sessioni di laurea, non ancora conteggiate negli indicatori, conferma

la tendenza evidenziata.

Il rapporto studenti regolari/docenti è invece leggermente migliore (più basso) rispetto alla media geografica e notevolmente più basso, quasi la metà, rispetto alla media nazionale. Anche gli indicatori del gruppo E (Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica) mostrano segnali confortanti. In particolare, la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (indicatore ic13) è sostanzialmente in linea sia con la media dell'area geografica di riferimento che con la media nazionale, così come per la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (indicatore ic15). Lo stesso avviene per gli indicatori simili (ic15bis, ic16 e ic16bis). L'indicatore ic14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) risulta invece più alto (80%) rispetto alla media dell'area geografica (74,3%) e rispetto alla media nazionale (76,4%). In linea con i valori delle due aree di riferimento anche gli indicatori ic18 (percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) e ic19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate).

LM-87 Gestione delle politiche e dei servizi sociali:

I metodi di accertamento delle competenze degli studenti sono gli esami finali orali cui possono essere associate prove intermedie, scritte e soprattutto orali, concordate dal docente con gli studenti del corso ma anche elaborati e presentazioni ppt, realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni, anche sul sito web dei singoli docenti. Per i tirocini curriculari, che terminano con un giudizio di idoneità, è previsto un colloquio finale in cui lo studente è invitato a discutere una relazione, preparata con l'assistente sociale tutor aziendale, durante il tirocinio stesso. L'emergenza sanitaria ha impedito in alcuni casi, sia pure limitati, anche durante l'anno accademico 2021-2022, lo svolgimento dei tirocini curriculari esterni, ma a ciò si è ovviato consentendo di effettuare una prova orale, sulla base di libri di testo normalmente utilizzati per superare l'esame di Stato per l'iscrizione all'Albo.

Aumentata sensibilmente, rispetto all'anno scorso, la percentuale di studenti risulta soddisfatta delle spiegazioni sul programma e sugli obiettivi dell'insegnamento (da 0,74 a 0,92), così come sulla coerenza dell'insegnamento (da 0,89 a 1,00) e sulle modalità di svolgimento delle prove finali (da 0,83 a 0,97). Essa è risalita sensibilmente rispetto alla mediana di Ateneo (rispettivamente di 0,88; 0,95 e 0,85). Ciò vale anche per le attività didattiche integrative; con riferimento alle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati, la media è di più alta di quella di Ateneo di 0,14 punti. Occorre, tuttavia, sottolineare che, secondo i dati Almalaurea, il 43,8% degli studenti di questo CdS lavorano già, anche se part time, o sono comunque attivamente impegnati nel sociale e in progetti del terzo settore e questo rallenta un po' il loro percorso universitario e la possibilità della frequenza ai corsi. Ciononostante la percentuale degli studenti che terminano in corso il loro percorso universitario è pari al 42,9%. Pari a zero è invece la percentuale degli studenti che conseguono crediti formativi all'estero.

Si ricorda che da tre anni è stato attuato un processo di revisione dell'ordinamento del CdS, dopo una analisi dettagliata dei nuovi profili in uscita delle professionalità richieste e di quelle emergenti e innovative nell'ambito dei servizi sociali, in collaborazione, sul piano regionale, con le istituzioni e l'ordine professionale ai fini della formazione universitaria dei laureati del CdS. È stato rafforzato il Tavolo istituzionale, in direzione di una collaborazione più stretta, sia nella identificazione e definizione dei profili professionali emergenti, che nella definizione delle rispettive responsabilità nella loro formazione, nel loro riconoscimento e nella loro valorizzazione. Si è proceduto con il riordino del piano di studio a partire dall'a.a. 2020/21, realizzato mediante modifica non soltanto di regolamento, ma anche di ordinamento. Si è ritenuto opportuno offrire una più mirata distinzione di curricula al secondo anno; in questa direzione sono previsti un curriculum mirato all'*Inclusione Sociale* ed un altro alla *Progettazione Sociale*.

Tra gli obiettivi da realizzare vi è sicuramente quello di raccordare, in maniera ancora più incisiva, il percorso triennale con quello della magistrale e di potenziare la promozione delle occasioni di scambio internazionale. Molti problemi sono legati alla carenza nelle Università straniere di simili percorsi di studio e ciò rende difficile immaginare percorsi di internazionalizzazione.

L-39 Servizio Sociale:

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle prove di autovalutazione e finali. I metodi di accertamento attraverso i quali si verificano i risultati di apprendimento attesi, comprendono verifiche intermedie, esercitazioni, esami finali orali e prove scritte, nonché predisposizione di elaborati e presentazioni ppt, realizzati individualmente o in gruppo inerenti agli argomenti oggetto dei corsi. Le attività formative si concludono con un esame la cui votazione è espressa in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni, durante il corso e anche mediante la pubblicazione delle stesse sulla pagina web del docente. Per ciascun insegnamento, nella pagina web di ogni docente vengono presentate chiaramente le modalità di conseguimento e di verifica delle conoscenze, delle competenze e delle abilità specifiche. Inoltre vengono pubblicate notizie concernenti le principali informazioni sull'insegnamento, il numero di CFU relativi all'insegnamento, le modalità di erogazione (lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori) e di organizzazione della didattica (indicazione dei giorni e degli orari delle lezioni). Le modalità di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto al percorso formativo, con particolare riferimento all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alle capacità di apprendimento, sono espresse con chiarezza e articolate per ciascuna area nella SUA-CdS, e sono finalizzate al profilo professionale che il CdS intende formare.

I questionari relativi alle opinioni degli studenti mostrano un elevato livello di soddisfazione relativamente alla coerenza tra quanto dichiarato dal sito web e l'insegnamento svolto (quesito 5 opinione studenti), alle spiegazioni fornite in maniera chiara su programma e obiettivi dell'insegnamento (quesito 4), alle modalità di esame definite in maniera chiara (quesito 7), alla soddisfazione complessiva rispetto all'insegnamento (quesito 12) nonché alla presentazione esauriente del processo e dei fini della valutazione (quesito 13).

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

LM-63 Scienze della Pubblica Amministrazione:

La Relazioni del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico, approvate dalla Commissione per il Coordinamento Didattico, sono esaurienti dei dati contenuti e rappresentano un'analisi cruciale per il confronto tra docenti e studenti.

Il Corso di Studio magistrale in Scienze della Pubblica Amministrazione (Classe di Laurea LM-63) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è stato oggetto di attenta valutazione durante l'intero anno accademico, finalizzata ad un graduale accrescimento del livello di consapevolezza delle condizioni di svolgimento delle attività didattiche, sotto ogni profilo.

Dalle Relazioni, che nel complesso risultano chiare e complete, si evidenzia che le principali criticità del CdS sono state già affrontate con interventi posti in essere negli scorsi periodi e, quindi, appaiono in graduale risoluzione. Sul punto occorre comunque continuare a approfondire una forte e decisa attenzione, nonché una periodica e intensa attività di monitoraggio, soprattutto alla luce della modifica dell'offerta didattica per l'a.a. 2022/2023.

Si evince dalla ricerca Almalaurea, la soddisfazione di quanti hanno intrapreso tale percorso formativo: più del 53,8% dei laureati sono soddisfatti del corso di laurea magistrale intrapreso. Gli stessi hanno considerato il CdS utile per acquisizione di professionalità, indipendenza, autonomia e stabilità lavorativa.

L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione:

La relazione del Monitoraggio annuale risulta completa dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresenta uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti.

Le informazioni sono dettagliate e ben chiare riguardo le azioni correttive e l'analisi dei punti forza delle aree da migliorare.

L'aspetto che qui appare interessante evidenziare, è l'andamento degli avvisi di carriera. Se l'indicatore mostra una sostanziale costanza del numero degli immatricolati fino al 2017, con valori generalmente superiori alla media dell'area geografica e a quella nazionale, dal 2018 e fino al 2021, i valori sono sensibilmente inferiori a quelli degli scorsi anni. Tale andamento può essere messo in relazione alla flessione generalizzata registrata nell'area geografica di riferimento, rispetto alla quale il dato 2020 è decisamente superiore. Per ciò che concerne il numero degli iscritti, l'andamento nel periodo di riferimento, letto congiuntamente con il dato sugli avvisi di carriera, dimostra una sostanziale capacità di contenimento degli studi nella durata normativamente prevista. Anche sotto quest'aspetto, risulta parzialmente positiva la lettura dell'indicatore considerato in relazione ai dati comparativi sia dell'area geografica di riferimento, sia della media nazionale.

Analoghe considerazioni, confermate del quadro generale introdotto, si possono operare per l'indicatore relativo al numero delle iscrizioni regolari.

Con riguardo all'indicatore relativo alla percentuale di abbandoni, è utile sottolineare il dato del 2020, in forte calo rispetto al 2019, ma anche il dato annuale nonché il trend temporale che confermano, sostanzialmente, le tendenze riscontrabili dai valori medi riportati in funzione dell'area geografica (2016: 47,6%; 2017: 44,9%; 2018: 41,9%; 2019: 45,1%; 2020: 45,5%) e nazionale (2016: 45%; 2017: 43%; 2018: 39,1%; 2019: 39,3%; 2020: 39,9%).

Risulta, inoltre, ulteriormente aumentata la percentuale relativa agli studenti laureatisi entro la durata normale del corso, il 2021 segna infatti un evidente miglioramento rispetto al dato dell'anno precedente, registrando un valore di poco inferiore a quello dell'area geografica di riferimento e inferiore anche rispetto al dato della media nazionale. Il ritardo alla laurea, pertanto, si attesta su valori pari a 1,8, in media circa 4,8 anni, con un indice di ritardo pari a 0,60.

Tali dati dimostrano che sia da ritenere opportuna la modifica proposta dell'offerta formativa per questo CdS entrata a regime dal 1 settembre 2022 con l'anno accademico 2022/2023. Tali modifiche all'offerta formativa sono caratterizzate da un biennio comune e da un 3 anno più specialistico con la scelta tra 3 curricula, e ovvero tra Sicurezza Pubblica, Management pubblico e Economia, impresa e Lavoro.

Dalla relazione e dalla corrispondente ricerca Almalaurea 2021, l'83,7% intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo, di cui il 72,1% intende iscriversi ad un percorso di laurea magistrale biennale, mentre il 7% intende frequentare un master universitario. Gli stessi hanno considerato il CdS utile per acquisizione di professionalità, indipendenza, autonomia e stabilità lavorativa.

LM-52 Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario:

La Relazione sull'efficacia del Monitoraggio, approvato nella Commissione per il Coordinamento Didattico, appare completa dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresenta uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti.

Di rilevante importanza è il dato che riguarda i laureati in corso, pari all'88,9%, valore decisamente più alto di quello registrato complessivamente a scala nazionale (68,4%). Il ritardo alla laurea, infine, si attesta su valori pari a 0,7, in media circa 2,7 anni, con un indice di ritardo pari a 0,37, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (0,29). Tale ritardo può anche essere attribuibile al numero elevato di studenti che svolge attività professionali, pari al 73,3% del totale, percentuale in aumento rispetto all'anno precedente.

Grazie al rafforzamento degli accordi internazionali per la mobilità studenti, in particolare con i programmi Erasmus+ ed Erasmus+ Traineeship, il CdS si mostra attivo nel miglioramento delle conoscenze e delle abilità acquisite anche all'estero, soprattutto per i CFU maturati durante queste esperienze ma ancora molto lontani dalle performances nazionali di analoghi corsi di Studio. Un buon numero di studenti (13,3%) ha scelto di svolgere un periodo di studi all'estero (attraverso Erasmus (6,7%) o altro programma dell'Unione Europea, dato in aumento rispetto all'anno precedente, pari al 10,5%, dato quasi certamente dovuto alla pandemia da Covid-19, e ha svolto, durante il periodo di studi, stages o tirocini (26,7%), anche questo dato in aumento rispetto all'anno precedente (21,1%). Pur essendo tali valori interessanti, sono tuttavia ancora lontani dalle performance nazionali di corsi analoghi che si attestano rispettivamente sul 28,9% e 65,5%. Si suggerisce, pertanto, di continuare a lavorare in questa direzione, soprattutto attraverso interventi informativi e di sensibilizzazione.

Le informazioni sono dettagliate e ben chiare riguardo le azioni correttive e l'analisi dei punti forza delle aree da migliorare.

Si evince dalla relazione, la soddisfazione di quanti hanno intrapreso tale percorso formativo: più della metà dei laureati occupati ritiene il conseguimento del titolo necessario, o indispensabile, alla propria attività lavorativa. Gli indicatori ministeriali registrano che il 93% degli studenti sono soddisfatti del corso di laurea. Il dato scende significativamente con riferimento ai laureati rilevati dall'indagine Almalaurea.

LM-52e International Relations:

Per quanto riguarda la Relazione del Monitoraggio annuale, approvata nella Commissione per il Coordinamento Didattico, questa appare completa dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresenta uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti.

Di rilevante importanza è il dato che riguarda i laureati in corso, pari al 96,2%, dato in aumento se comparato all'anno precedente pari all'82,8%, mentre il ritardo alla laurea si attesta su valori pari a 0,5, in media circa 2,5 anni, con un indice di ritardo pari a 0,23.

Grazie al rafforzamento degli accordi internazionali per la mobilità studenti, in particolare con i programmi Erasmus+ ed Erasmus+ Traineeship, il CdS si mostra attivo nel miglioramento delle conoscenze e delle abilità acquisite anche all'estero, soprattutto per i CFU maturati durante queste esperienze ma ancora molto lontani dalle performances nazionali di analoghi corsi di Studio. Un discreto numero di studenti (23,8%) ha scelto di svolgere un periodo di studi all'estero (attraverso

Erasmus o altro programma dell'Unione Europea, dato in calo rispetto all'anno precedente, pari al 54,2%, e ha svolto, durante il periodo di studi, stages o tirocini (38,1%), anche questo dato in calo rispetto all'anno precedente (58,3%). Pur essendo tali valori interessanti, sono tuttavia ancora lontani dalle performance nazionali, che vedono un numero di studenti che ha svolto tirocini formativi curriculari più alto. Si suggerisce, pertanto, di continuare a lavorare in questa direzione, soprattutto attraverso interventi informativi e di sensibilizzazione.

Sono dettagliate le sezioni sui dati, sulla efficacia esterna, sugli accordi per la mobilità internazionale, nonché le informazioni riguardo le azioni correttive e l'analisi dei punti forza delle aree da migliorare.

Sono state individuate e consultate le parti sociali. L'incontro ha confermato l'interesse verso il profilo formativo del laureato magistrale in International Relations in inglese.

L-36 Scienze Politiche:

La Relazione del Rapporto Ciclico, approvato nella Commissione per il Coordinamento Didattico il 27/10/2021, appare completa dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresenta uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti.

Le informazioni sono dettagliate e ben chiare riguardo le azioni correttive e l'analisi dei punti forza delle aree da migliorare.

Dalla relazione e dal corrispondente rapporto Almalaurea 21-22 sembra trasparire il miglioramento di una delle principali criticità in precedenza evidenziate, relativa alle condizioni occupazionali entro un anno dalla laurea e ad una definizione della stabilità del rapporto di lavoro, con un significativo avvicinamento alla media nazionale.

In particolare, in riferimento al rapporto di Almalaurea, la percentuale di laureati triennali occupati, cioè di laureati triennali che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione, è pari al 25,4%, rispetto ad una media nazionale del 35,7%, mentre, la percentuale di coloro che sono impegnati in un'attività di formazione post-laurea si attesta al 17,4%, inferiore all'anno precedente (21,2%): tale indicatore risulta anche inferiore al valore nazionale (21,2%).

LM-82 Scienze Statistiche per le Decisioni:

La Relazione del Rapporto Ciclico e la Relazione del Monitoraggio annuale, approvati nella Commissione per il Coordinamento Didattico, appaiono complete dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresentano uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti.

Sono dettagliate le sezioni sui dati, sulla efficacia esterna, sugli accordi per la mobilità internazionale, nonché le informazioni riguardo le azioni correttive e l'analisi dei punti forza delle aree da migliorare. Tali documenti riportano l'analisi dei dati AlmaLaurea in particolare, per quanto attiene i dati di soddisfazione, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdLM (indicatore ic25) è pari al 100%, valore di gran lunga superiore rispetto alla media nazionale (88%). Lo stesso risultato in termini di soddisfazione risulta guardando i dati relativi al profilo dei laureati, con un 56,5% che si dichiara decisamente soddisfatto del CdLM ed il restante 43,5% più soddisfatto che non soddisfatto. Dalla stessa indagine risulta anche che il 96% dei laureati si riscriverebbe di nuovo al corso.

Altrettanto confortanti risultano i valori dell'indagine sul profilo occupazionale dei laureati. In questo caso l'84% dei laureati risulta occupato ad 1 anno dalla laurea, percentuale che sale al 92% se si guarda sia a 3 che a 5 anni dalla laurea. Si tratta di valori importanti, soprattutto se si tiene conto dei tassi di occupazione giovanile nella regione Campania. Anche la retribuzione media mensile netta ad 1 anno (1'420€) è un valore che testimonia l'efficacia del percorso formativo, retribuzione che sale a 1'560€ netti se si guarda a 5 anni dalla laurea.

Vengono ben individuate le seguenti criticità:

-Ritardi nelle carriere (criticità già evidenziata nel precedente anno accademico)

Si riscontrano troppe oscillazioni nei valori degli indicatori relativi alla regolarità della didattica e alla quota di laureati in regola.

--Numero e qualità degli studenti in ingresso

Tenendo conto della lieve flessione evidenziata dai dati, è ancora necessario investire sull'allargamento della platea degli studenti interessati al CdLM, al fine di mantenere stabili i numeri in ingresso, numeri che risultano troppo variabili se si guarda all'ultimo triennio per cui sono disponibili gli indicatori

---Assenza di studenti che svolgono attività di internazionalizzazione

La criticità già rilevata in passato riguardo il basso livello di internazionalizzazione, con riferimento ai CFU conseguiti all'estero risulta peggiorata quest'anno.

Azioni correttive

-Monitoraggio delle carriere e potenziamento delle attività di tutoraggio/recupero (azione in continuità con il precedente anno accademico) A tal fine si intende chiedere agli organi predisposti in Ateneo, la possibilità di fruire di un flusso di dati per alimentare il cruscotto messo a punto per il monitoraggio delle carriere.

--Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso (azione in continuità con il precedente anno accademico)

Si intende a tal fine avviare un'azione di comunicazione mirata per pubblicizzare il corso di studi. Si intende altresì lavorare sul rafforzamento delle attività di azzeramento delle competenze in ingresso, attraverso il potenziamento dei corsi che il Dipartimento offre a settembre. Si intende inoltre valutare l'individuazione di percorsi di rafforzamento della matematica e della statistica di base sfruttando le tante risorse disponibili online, in particolare sulla piattaforma Federica WebLearning.

--Potenziamento delle attività di orientamento rivolte all'internazionalizzazione.

La commissione che si occupa dell'internazionalizzazione del CdS programmerà una serie di interventi che interesseranno gli studenti a partire dal primo anno, secondo semestre. Obiettivo di questi interventi è sensibilizzare gli studenti sull'importanza di svolgere un'esperienza Erasmus ai fini della loro crescita personale e professionale. La commissione lavorerà alla stesura di percorsi che possano in qualche modo rispondere all'obiezione manifestata dagli studenti rispetto al rischio di allungamento della carriera.

L-41 Statistica per l'Impresa e la Società:

La Relazione del Rapporto Ciclico e la Relazione del Monitoraggio annuale, approvati nella Commissione per il Coordinamento Didattico, appaiono complete dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresentano uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti.

Sono dettagliate le sezioni sui dati, sulla efficacia esterna, sugli accordi per la mobilità internazionale, nonché le informazioni

Dall'analisi dei dati sopra riportati, emergono alcune criticità, la maggior parte delle quali sono state già programmate e/o predisposte delle azioni di miglioramento. Sintetizzando:

-Ritardi nelle carriere (criticità già evidenziata nel precedente anno accademico)

-- Numero e qualità degli studenti in ingresso

Sebbene i dati in ingresso siano in miglioramento, è ancora necessario investire sull'allargamento della platea degli studenti interessati al CdS. È inoltre necessario aumentare la consapevolezza negli studenti rispetto alle peculiarità del percorso di studi, anche per ridurre il rischio di abbandoni in seguito, nel caso di scelte poco ragionate del percorso.

--- Assenza di studenti che svolgono attività di internazionalizzazione

Questa è la criticità più significativa poiché non risulta alcuno studente che ha svolto un periodo di formazione all'estero conseguendo CFU.

AZIONI CORRETTIVE

-Monitoraggio delle carriere (azione in continuità con il precedente anno accademico)

Seppure i dati siano migliorati rispetto al passato, risulta ancora importante il monitoraggio delle carriere degli studenti al fine di intervenire tempestivamente, e con azioni personalizzate, al presentarsi dei primi segnali di difficoltà degli studenti.

- Potenziamento delle attività di tutorato (azione in continuità con il precedente anno accademico)
- Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso (azione in continuità con il precedente anno accademico)

A tal fine si prevede di mettere a punto un corso zero di Statistica da offrire online sulla piattaforma Federica WebLearning, portale dell'Ateneo Federico II dedicato allo sviluppo di attività di didattica innovative ed online. Questo corso zero potrà essere proposto capillarmente a tutte le scuole del territorio ma potrà anche essere utilizzato nell'ambito di attività PCTO che potranno essere organizzate in modalità mista, prevedendo cioè alcune ore online uniti ad interventi tematici di approfondimento in presenza.

--- Potenziamento delle attività di orientamento rivolte all'internazionalizzazione.

La commissione che si occupa dell'internazionalizzazione del CdS programmerà una serie di interventi che interesseranno gli studenti a partire dal primo anno, secondo semestre. Obiettivo di questi interventi è sensibilizzare gli studenti sull'importanza di svolgere un'esperienza Erasmus ai fini della loro crescita personale e professionale.

La commissione lavorerà altresì alla stesura di percorsi che possano in qualche modo rispondere all'obiezione manifestata dagli studenti rispetto al rischio di allungamento della carriera.

LM-87 Gestione delle politiche e dei servizi sociali:

La Relazione del Monitoraggio annuale, approvata nella Commissione per il Coordinamento Didattico, appare completa dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresenta uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti. Le informazioni sono dettagliate e ben chiare riguardo le azioni correttive e l'analisi dei punti forza delle aree da migliorare.

Dalla relazione e dalla corrispondente ricerca Almalaurea (2021) emerge che il 72,7% degli studenti di questo CdS, a tre anni dalla laurea lavora, mentre il 51,67% trova un'occupazione retribuita già nel primo anno post laurea. Nel periodo successivo alla laurea alcuni studenti scelgono di frequentare una attività di formazione post-laurea che si concretizza in una collaborazione volontaria o in un tirocinio, in uno stage in azienda. Dopo tre anni dalla laurea il 7,4% degli studenti si è iscritto a un master di primo o secondo livello.

Mediamente un laureato magistrale di questo CdS impiega solo un mese dalla laurea prima di accedere al mondo del lavoro, con contratti essenzialmente non standard, equamente divisi tra impiego pubblico, privato e, in percentuali minori, nel non profit/terzo settore. Si sottolinea comunque che, data la particolarità di questo tipo di studi (che consente l'iscrizione nell'albo professionale degli assistenti sociali già dopo la triennale), è già sufficiente a livello lavorativo l'acquisizione della laurea di primo livello. La laurea magistrale aiuta solo leggermente nel miglioramento nelle competenze professionali o nella retribuzione economica. Molti studenti proseguono l'attività lavorativa già svolta durante il periodo universitario.

Bisogna comunque rilevare che il tasso di occupazione è in linea con l'area geografica di riferimento rispetto agli altri Atenei. La metà dei laureati occupati ritiene il conseguimento del titolo mediamente efficace per la propria attività lavorativa.

L-39 Servizio Sociale:

La Relazione del Riesame Ciclico, approvata della Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS L-39 il 25 ottobre 2022 alle ore 15,00 appare chiara, dettagliata e completa. Nella SMA è analizzato l'andamento del CdS, sono evidenziate le criticità emerse dall'analisi dei dati e le azioni correttive intraprese. Le criticità evidenziate sono relative a tre ambiti di intervento quali la regolarità delle carriere, l'internazionalizzazione, l'attrattività degli studenti da fuori regione.

La **regolarizzazione delle carriere** verrà fatta fronte mediante il rafforzamento dell'orientamento in itinere a prosecuzione delle attività già intraprese nello scorso anno: 3 laboratori di guida al tirocinio (6CFU) come parte integrante e obbligatoria dell'offerta formativa annuale.; supporto all'attività di tirocinio attraverso un servizio dedicato con personale amministrativo preposto. L'ufficio è aperto 2 volte a settimana in presenza e opera negli altri giorni tramite piattaforme web-

based; rafforzamento del tutorato tra pari, anche attraverso strumenti online, al fine di abbreviare la durata media del percorso di laurea; aumento delle possibilità di tirocinio, incrementando la banca dati delle aziende e organismi ospitanti i tirocini professionalizzanti per poi condividerla con quella di Ateneo.

Particolare attenzione sarà rivolta agli studenti inattivi nell'anno accademico precedente o a quelli con un maggiore ritardo negli studi.

La responsabilità dell'azione è attribuita al Dipartimento; al Coordinatore; al Referente amministrativo dello sportello tirocinio del Dipartimento e delegato del CdS per il tirocinio; agli assistenti sociali esperti in materia

Inoltre, particolare importanza viene attribuita al **monitoraggio e miglioramento della didattica**: attraverso un confronto costante con i rappresentanti delle associazioni studentesche e la compilazione da parte degli studenti delle schede di valutazione semestrali somministrate dall'Ateneo, si intende monitorare gli esiti della nuova regolamentazione sulla regolarità delle carriere degli studenti. Il confronto sarà rivolto in modo specifico alla didattica, mettendo al centro i singoli insegnamenti, i loro contenuti e le modalità di verifica dell'apprendimento al fine di evidenziare le specifiche criticità e/o difficoltà che gli studenti incontrano nello studio, nel superamento degli esami finali e nel conseguimento dei CFU nei tempi previsti. Saranno chiamati a partecipare al confronto anche i docenti del CdS che saranno, insieme al coordinatore, responsabili di tale azione.

Per quanto concerne l'obiettivo dell'Internazionalizzazione verrà valutata la possibilità di stringere accordi internazionali Erasmus+ mirati specificamente a corsi di servizio sociale e di cercare aziende e organismi esteri che si rendano disponibili ad ospitare tirocini professionalizzanti.

La responsabilità di tale azione spetta all' Ufficio dipartimentale per l'internazionalizzazione.

Il CdS è già molto attivo nelle le attività di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori. Tuttavia, per ampliare il raggio territoriale di attrattività oltre i confini regionali, si intende puntare sul sito web interamente dedicato all'orientamento (orientamentoscienzepolitiche.net) e su manifestazioni/eventi nazionali, ai quali si parteciperà in presenza o a distanza (es. UnivExpo, OrientaSud – Salone dello studente edizione digitale, ecc.)

Infine, si può affermare che il CdS svolge un'azione di monitoraggio costante ed efficace delle proprie attività e le rimodula rispetto alle circostanze in cui si trova ad operare.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

LM-63 Scienze della Pubblica Amministrazione:

La Commissione Paritetica, riflettendo su quello che appare un problema peraltro comune a tutto l'Ateneo, si interroga sull'utilità della scheda Sua-Cds dal punto di vista degli studenti: essendo solo parzialmente consultabile, essa risulta senz'altro poco chiara non solo nelle sue finalità, ma persino nella sua stessa definizione.

L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione:

La Relazione del Monitoraggio annuale, approvata dalla Commissione per il Coordinamento Didattico, appare completa dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresentano uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti.

Le informazioni sono dettagliate e ben chiare riguardo le azioni correttive e l'analisi dei punti forza delle aree da migliorare.

LM-52 Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario:

Le parti pubbliche della SUS-CdS sono complete ed esposte con dati statistici a sostegno delle varie affermazioni, delle proposte e dei riscontri. Sono disponibili le valutazioni, le denominazioni degli insegnamenti, i nominativi dei docenti ed il sito di riferimento (comune agli altri CdS del Dpt). Sono dettagliate le sezioni sui dati, sulla efficacia esterna, sugli accordi per la mobilità internazionale. Le informazioni relative al modo del lavoro appaiono aggiornate al contesto economico-sociale della regione in cui vive il laureando in questo CdS.

LM-52e International Relations:

Le parti pubbliche della SUS-CdS sono complete alla luce dei dati attualmente disponibili. Sono disponibili le valutazioni, le denominazioni degli insegnamenti, i nominativi dei docenti ed il sito di riferimento (comune agli altri CdS del Dpt). Sono dettagliate le sezioni sui dati, sulla efficacia esterna, sugli accordi per la mobilità internazionale.

La Commissione Paritetica, riflettendo su quello che appare un problema peraltro comune a tutto l'Ateneo, si interroga sull'utilità della scheda Sua - Cds dal punto di vista degli studenti: essendo solo parzialmente consultabile, essa risulta senz'altro poco chiara non solo nelle sue finalità, ma persino nella sua stessa definizione.

L-36 Scienze Politiche:

Le parti pubbliche della SUA-CdS sono complete alla luce dei dati attualmente disponibili. Sono disponibili le valutazioni, le denominazioni degli insegnamenti, i nominativi dei docenti ed il sito di riferimento (comune agli altri CdS del Dpt). Sono dettagliate le sezioni sui dati, sulla efficacia esterna, sugli accordi per la mobilità internazionale.

La Commissione Paritetica, riflettendo su quello che appare un problema peraltro comune a tutto l'Ateneo, si interroga sull'utilità della scheda Sua-Cds dal punto di vista degli studenti: essendo solo parzialmente consultabile, essa risulta senz'altro poco chiara non solo nelle sue finalità, ma persino nella sua stessa definizione.

LM-82 Scienze Statistiche per le Decisioni:

Le parti pubbliche della SUA-CdS sono complete ed esposte con dati statistici a sostegno delle varie affermazioni, delle proposte e dei riscontri. Sono disponibili le valutazioni, le denominazioni degli insegnamenti, i nominativi dei docenti ed il sito di riferimento (comune agli altri CdS del Dipartimento). Sono dettagliate le sezioni sui dati, sugli accordi e sulla efficacia

esterna per la mobilità internazionale. Le informazioni relative al modo del lavoro appaiono aggiornate al contesto economico-sociale della regione in cui vive il laureando in questo CdS.

La Commissione Paritetica, riflettendo su quello che appare un problema peraltro comune a tutto l'Ateneo, si interroga sull'utilità della scheda Sua – Cds dal punto di vista degli studenti: essendo solo parzialmente consultabile, essa risulta senz'altro poco chiara non solo nelle sue finalità, ma persino nella sua stessa definizione.

L-41 Statistica per l'Impresa e la Società:

Le parti pubbliche della SUA-CdS sono complete ed esposte con dati statistici a sostegno delle varie affermazioni, delle proposte e dei riscontri. Sono disponibili le valutazioni, le denominazioni degli insegnamenti, i nominativi dei docenti ed il sito di riferimento (comune agli altri CdS del Dipartimento). Sono dettagliate le sezioni sui dati, sulla efficacia esterna, sugli accordi per la mobilità internazionale. Le informazioni relative al modo del lavoro appaiono aggiornate al contesto economico-sociale della regione in cui vive il laureando in questo CdS.

La Commissione Paritetica, riflettendo su quello che appare un problema peraltro comune a tutto l'Ateneo, si interroga sull'utilità della scheda Sua – Cds dal punto di vista degli studenti: essendo solo parzialmente consultabile, essa risulta senz'altro poco chiara non solo nelle sue finalità, ma persino nella sua stessa definizione.

LM-87 Gestione delle politiche e dei servizi sociali:

Le parti pubbliche della SUS-CdS sono complete ed esposte con dati statistici a sostegno delle varie affermazioni, delle proposte e dei riscontri. Sono disponibili le valutazioni, le denominazioni degli insegnamenti, i nominativi dei docenti ed il sito di riferimento (comune agli altri CdS del Dpt). Sono dettagliate le sezioni sui dati, sulla efficacia esterna, sugli accordi per la mobilità internazionale. Le informazioni relative al mondo del lavoro appaiono aggiornate al contesto economico-sociale della regione in cui vive il laureando in questo CdS.

La Commissione Paritetica, riflettendo su quello che appare un problema peraltro comune a tutto l'Ateneo, si interroga sull'utilità della scheda Sua – Cds dal punto di vista degli studenti: essendo solo parzialmente consultabile, essa risulta senz'altro poco chiara non solo nelle sue finalità, ma persino nella sua stessa definizione.

L-39 Servizio Sociale:

Le sezioni pubbliche della SUA-CdS sono complete, chiare e puntuali. Gli studenti o chiunque ne abbia interesse possono agevolmente accedere alle notizie riguardante il CdS. Risultano dettagliate le informazioni circa i referenti del CdS, il sito web del Dipartimento, le denominazioni degli insegnamenti ed i nominativi dei rispettivi docenti. Sono chiaramente individuate le modalità di ammissione e le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente declinati per le diverse aree di apprendimento e sono coerenti con il profilo professionale del CdS. Le conoscenze, le abilità e le competenze che caratterizzano il percorso formativo sono descritte in modo chiaro e completo. Sono indicate le modalità di svolgimento e le caratteristiche della prova finale. Facilmente reperibili risultano il calendario delle lezioni, il calendario degli esami di profitto e quello relativo alle sessioni delle prove finali. Precise risultano anche le indicazioni delle infrastrutture dipartimentali (biblioteca, aule, laboratori e sale studio). Sono esplicitate le attività di orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere e accompagnamento al lavoro. Sono dettagliate le sezioni sulle convenzioni attive per i tirocini curriculari e sugli accordi per la mobilità internazionale. Infine, risultano presenti i dati relativi all'opinione degli studenti e dei laureandi come anche quelli relativi alla condizione occupazionale dei laureati.

Ulteriori proposte di miglioramento

LM-63 Scienze della Pubblica Amministrazione

Da quanto si esprime negli esiti della valutazione del CdS da parte degli studenti, che sono molto soddisfatti dell'offerta formativa proposta, uno dei principali rilievi mossi al Corso di Studi in Scienze della Pubblica Amministrazione riguarda lo svolgimento di periodi di studio all'estero durante il biennio e lo svolgimento di tirocini formativi curricolari o lavori riconosciuti dal corso di laurea.

Emergono le seguenti proposte di miglioramento:

- fornire il materiale didattico in tempi utili (persino prima dell'inizio del corso) e inserirlo nel web-docenti, quando possibile, in modo da renderlo disponibile on line;
- verificare, sia all'inizio dell'anno accademico che nel suo corso, lo stato degli impianti audio/video delle aule e le condizioni dell'arredo, al fine di migliorare la fruibilità delle aule;
- introdurre una bacheca costantemente aggiornata all'interno dell'area dedicata al corso di studi sul portale del Dipartimento, che possa riportare, nel concreto, proposte di lavoro che amplino ulteriormente l'orientamento in uscita, sull'esempio di quanto già fatto dall'Università degli Studi di Milano.
- Una migliore distribuzione del numero di laureandi per Relatore, evitando così una disparità tra professori, con pochi di essi in sovraccarico di richieste ed altri completamente liberi.

L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

Tra i suggerimenti emergono le seguenti principali richieste:

- Inserire prove d'esame intermedie (n.157 risposte)
- Alleggerire il carico didattico complessivo (n.139 risposte)
- Fornire più conoscenze di base (n.108 risposte)
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (n.89 risposte)
- Aumentare l'attività di supporto didattico (n.70 risposte)

Linea di azione:

1. Si continuerà l'attività di potenziamento dei canali di comunicazione istituzionali e non del Dipartimento, al fine di poter utilizzare meglio le forme di interazione ed informazione maggiormente diffuse tra gli studenti. I docenti saranno costantemente supportati nel completamento delle rispettive web docente.
2. Si proporrà l'utilizzo dei tutor didattici messi a disposizione dall'Ateneo per sostenere gli studenti nella preparazione degli esami e per sostenerli nel superamento di eventuali criticità.
3. Si continuerà ad intensificare l'organizzazione di giornate di approfondimento per aumentare la percezione presso gli studenti dell'importanza di partecipare al programma Erasmus.

LM-52 Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario:

Da quanto si esprime negli esiti della valutazione del CdS di Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario da parte degli studenti, essi sono mediamente soddisfatti dell'offerta formativa proposta.

Tra i suggerimenti del documento in esame emergono le seguenti principali richieste:

- Alleggerire il carico didattico complessivo (n.41 risposte)
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (n.37 risposte)
- Inserire prove d'esame intermedie (n.34 risposte)
- Fornire più conoscenze di base (n.34 risposte)
- Migliorare la qualità del materiale didattico (n.28 risposte)

LM-52e International Relations:

Dai questionari di valutazione degli studenti emergono alcuni suggerimenti:

- Aumentare l'attività di supporto didattico (n.48 risposte)
- Migliorare la qualità del materiale didattico (n.46 risposte)
- Fornire più conoscenze di base (n.46 risposte)
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (n.41 risposte)

Linea di azione:

E' ulteriormente necessario, rispetto a quanto è già stato fatto, rafforzare il legame tra offerta didattica e mondo del lavoro. Molti seminari organizzati nel CdS tenuti da esperti affrontano aspetti di natura lavorativa e presentano possibili positive ricadute nel *job placement*. Le numerose convenzioni che il Dipartimento ha con enti esterni permettono agli studenti di acquisire competenze professionali facilmente spendibili attraverso stage e tirocini.

L'attività legata allo svolgimento dei tirocini è stata ampliata e potenziata, rendendo più frequenti i bandi presso i tre Osservatori collegati al Dipartimento.

L-36 Scienze Politiche:

Principali criticità: Da quanto si esprime negli esiti della valutazione del CdS da parte degli studenti, che sono mediamente soddisfatti dell'offerta formativa proposta, uno dei principali rilievi mossi al Corso di Studi in Scienze Politiche riguarda lo squilibrio tra il carico didattico e gli esami previsti nei vari semestri. Essi denunciano inoltre la tendenza a sovraccaricare un semestre di corsi, lasciando l'altro eccessivamente scarno.

Linea di azione: Emergono le seguenti proposte di miglioramento:

- fornire il materiale didattico in tempi utili (persino prima dell'inizio del corso) e inserirlo nel web-docenti, quando possibile, in modo da renderlo disponibile on line;
- razionalizzare il criterio di assegnazione delle aule tenendo conto del numero medio di studenti che ha frequentato i corsi negli anni precedenti
- verificare, sia all'inizio dell'anno accademico che nel suo corso, lo stato degli impianti audio/video delle aule e le condizioni dell'arredo, al fine di migliorare la fruibilità delle aule;
- aumentare il paniere di esami a scelta per consentire la creazione di un percorso di studi "personalizzato" che venga incontro alle richieste e agli interessi di studenti e studentesse;
- incrementare il numero di certificazioni ottenibili durante il percorso di studi, così da consentire agli studenti e alle studentesse una più completa e variegata formazione aggiuntiva a quella già presente nel percorso di studi. Rendere inoltre queste certificazioni convalidabili come attività formative da 6 CFU previste nel piano di studi. A titolo di esempio, si segnala quanto fatto per il Corso del Pekt Expert per il quale è stato emesso un Bando del Dipartimento che dà accesso ad alcune facilitazioni esclusive. Si segnala anche la necessità di diffondere le informazioni relative alle certificazioni linguistiche erogate dal Centro Linguistico di Ateneo, magari con un link al Centro sulla pagina web del Dipartimento;
- introdurre una bacheca costantemente aggiornata all'interno dell'area dedicata al corso di studi sul portale del Dipartimento, che possa riportare, nel concreto, proposte di lavoro che amplino ulteriormente l'orientamento in uscita, sull'esempio di quanto già fatto dall'Università degli Studi di Milano.

LM-82 Scienze Statistiche per le Decisioni:

Potenziamento e valorizzazione delle attività professionalizzanti

Questa proposta non risponde ad una specifica criticità ma è pensata come azione di miglioramento dell'esperienza dello studente rispetto alla spendibilità delle competenze acquisite sul mercato del lavoro. In particolare, sfruttando gli OpenBadge attivati in Ateneo, l'idea è di predisporre il rilascio di certificazioni relative ai software utilizzati nelle attività laboratoriali, certificazioni che possono essere spese dagli studenti in sede di inserimento lavorativo. Ulteriori attività professionalizzanti riguardano l'attivazione di tre percorsi minor, che potranno essere ottenuti dagli studenti con il conseguimento di CFU aggiuntivi.

L-41 Statistica per l'Impresa e la Società:

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore ic25) è del 100%. In considerazione delle proposte degli studenti nell'ambito del questionario della valutazione, si propone di sensibilizzare i docenti nel fornire anticipatamente il materiale didattico utilizzando sia la propria pagina web che la piattaforma Teams.

La percezione dell'efficacia della compilazione del questionario è superiore alla mediana di Ateneo ma mostra una lieve flessione rispetto al valore medio dell'anno precedente, si suggerisce segnalare alla commissione di coordinamento didattico tale criticità in modo da promuovere una maggiore sensibilizzazione degli studenti in tal senso.

LM-87 Gestione delle politiche e dei servizi sociali:

I punti di debolezza dell'offerta di questo CdS, prima della riforma, consistevano in un'accentuata somiglianza di alcuni insegnamenti, nella carenza di una preparazione linguistica, nella mancanza di laboratori dedicati ad esperienze di studio e formazione professionale più operative. Criticità confermate anche dai dati più recenti. La laurea di secondo livello è considerata non indispensabile ma utile. Il 46,9% si iscriverebbe allo stesso Corso di laurea. Tali osservazioni sono state assunte come fondamentali nella recente revisione dei piani di studio del CdS, divenuti operativi dall'a.a. 2020-2021.

Tra gli strumenti di miglioramento del CdS vi è sicuramente un intervento sull'organizzazione del tirocinio, soprattutto perché lo stesso, per la laurea magistrale, dovrebbe essere essenzialmente centrato sull'attività di progettazione e di internazionalizzazione. Il problema è tuttavia legato a difficoltà strutturali nell'individuazione di assistenti sociali, di albo A, che possano seguire gli studenti di questo CdS. Su questo punto l'obiettivo è stato quello di organizzare delle azioni congiunte con l'Ordine degli assistenti sociali e con il Comune di Napoli. E' stato approvato un nuovo regolamento di tirocinio tale da porre lo stesso sempre più al centro dell'attività formativa e che garantisca, per lo studente della LM la capacità di svolgere attività di esercitazioni nell'ambito della progettazione sociale e nella partecipazione ai bandi europei. E' allo studio la possibilità di incrementare l'organico dell'ufficio dedicato ai tirocini coinvolgendo tutte le figure professionali e i docenti interessati di questo CdS.

L-39 Servizio Sociale:

Principali criticità:

- Permane una segnalazione per ciò che riguarda l'inadeguatezza delle aule di studio rispetto alle aspettative e alle esigenze degli studenti. Tuttavia, proprio la contingenza della pandemia ha accelerato e risolto quella che per anni è risultata la carenza di strumenti tecnologici in alcune aule, per lo svolgimento delle attività didattiche regolari e integrative.
- La bassa partecipazione degli studenti del CdS ai progetti di internazionalizzazione rimane una criticità da affrontare, sebbene sia in gran parte da attribuire, nell'A.A. 2020/2021, alla pandemia da SarsCov2 e alle conseguenti limitazioni della mobilità internazionale e di programmi come Erasmus. Va segnalato, però, che per la prima volta si registra un avanzamento.

Si propone di potenziare le attività dell'Ufficio per l'internazionalizzazione, attraverso l'aumento delle unità di personale che vi afferrisce e l'ampliamento delle funzioni, rivolte

non soltanto alla promozione delle occasioni di scambio internazionale, ma anche alla ricerca di aziende e di organismi esteri che si rendano disponibili ad ospitare tirocini professionalizzanti. Compatibilmente con l'andamento della curva pandemica, sarà favorita la partecipazione a esperienze di studio e tirocinio all'estero, anche attraverso l'istituzione di laboratori linguistici, in particolare della lingua inglese per il sociale, inserita nel nuovo ordinamento come materia d'esame.

Linea di azione:

- La regolarità delle carriere continua a costituire un problema principale del CdS. L'obiettivo è quello di migliorare l'integrazione tra corpo docente, studenti e uffici amministrativi attraverso riunioni periodiche circa le informazioni da divulgare, gli strumenti e le attrezzature da utilizzare e i servizi da implementare. Si procederà ad una revisione degli uffici interni del Dipartimento, con riorganizzazione del personale e delle relative funzioni. La responsabilità è del Direttore del Dipartimento e del Coordinatore del CdS. Inoltre, andrà migliorata la comunicazione attraverso la valorizzazione della comunicazione mediata dal computer (web docenti, classi virtuali su MS Teams, ricevimento studenti a distanza). La responsabilità è attribuita al Coordinatore, al CdS e ai singoli docenti.